



“A.M.D.G.”

“Accendi la mia lampada, Signore, rischiara le mie tenebre”

(S. Agostino, in Ps. 66,4)

*O Signore, dai miei genitori mi hai donato due amori: Gesù e Maria;  
dai miei educatori mi hai insegnato l'amore alla Chiesa  
come risposta all'amore di Gesù e di Maria.*

*Fa' che la Chiesa continui per me  
ad essere un invito vivo, continuo,  
un appello, un amore che vuole donarsi,  
una responsabilità di cui sono consapevole,  
una scelta da fare ogni giorno, un'occasione da cogliere.  
La Chiesa continui ad essere un richiamo interiore.*

*La sua voce non assordisce, non fa paura,  
non distrae, non offende nè riprende.  
Riempie il cuore di verità, di certezza, di energia.  
Si appella al pensiero, alla volontà, al sentimento.  
La voce della Chiesa è voce di vita, di poesia, di preghiera,  
essa dilata, libera, illumina.*

*Rivela l'uomo a se stesso.  
Gli fa capire  
il suo compito, il suo destino, la sua vocazione.  
Come sacerdote della Tua Chiesa,  
mi chiami ad amare la Chiesa,  
ad invitare gli uomini e le donne di oggi ad essere Chiesa,  
che offre a ciascuno qualche cosa da fare,  
che conferisce senso, valore,  
dignità, speranza alla sua umana esistenza.*

*Fa' che gli uomini e le donne di oggi  
scoprano nella voce della Chiesa, la Tua voce  
che continua a chiamare con lo stesso dolce e faticoso  
invito evangelico: Vieni.*

(Don Leonardo Cautillo - 25° Sacerdozio)

26 gennaio 2011, sei mesi dalla scomparsa  
dell'amato Mons. Leonardo Cautillo

